



Progetti europei nel DCH

Rossella Caffo
Direttore ICCU

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011





Contenuti della presentazione

- Il settore dei Beni Culturali Digitali
- Tre progetti collegati e complementari:
DC-NET, INDICATE e LINKED
HERITAGE
- Prossimi passi

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



I contenuti digitali culturali

Negli ultimi 10 anni la quantità di contenuti digitali culturali è in continuo e rapido aumento, grazie a:

- i **programmi nazionali, regionali ed europei** per la digitalizzazione di Archivi, Musei, Biblioteche, siti archeologici, archivi audiovisivi
- l'accelerazione portata da **Europeana**

I dati generati nel settore dei beni culturali digitali sono particolarmente complessi e inter-collegati attraverso numerose relazioni

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



Le iniziative nazionali

Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

Internet Culturale: il portale che dà accesso ai cataloghi e alle risorse digitali delle biblioteche italiane

Culturalitalia: il portale della cultura italiana che offre l'accesso integrato alle risorse provenienti da tutti i settori del patrimonio culturale

Tutti questi progetti usano la rete GARR

Google Books: un esempio di PPP

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



Perché la rete GARR?

Esempio SBN

Per gestire in modo efficiente:

- oltre 4.500 biblioteche raggruppate in 74 poli
- 11.567.000 pubblicazioni
- 3.478.600 autori
- 58 milioni di localizzazioni di documenti
- 81,5 milioni di localizzazioni di record bibliografici
- tra 160.000 e 200.000 messaggi in input dalla periferia al giorno, con punte di 250.000



I bisogni del settore dei beni culturali digitali

1. **Sistemi informatici** di alta qualità capaci di assicurare affidabilità, disponibilità, conservazione a lungo termine dei dati, sicurezza, sostenibilità
2. **Strumenti di accesso** per gli utenti finali
3. **Interoperabilità** tra gli archivi esistenti e tra i dati dei beni culturali digitalizzati e altri dati sugli stessi beni, provenienti da altri settori della ricerca (es. analisi chimiche e fisiche sui materiali)



DC-NET ERA-NET

Una rete per l'area europea della ricerca

I partner sono gestori di programmi nazionali e regionali

Obiettivi:

- stabilire un dialogo operativo tra la comunità dei beni culturali e quella delle Infrastrutture digitali
- definire le priorità della ricerca sul DHC per una road map europea

DC-NET è partito a dicembre 2009 e dura fino a febbraio 2012

E' finanziato dalla CE nell'ambito delle *e-infrastructures*





Il rapporto con le eInfrastructure

- Il focus è sull'uso delle infrastrutture esistenti, e in particolare quelle della ricerca, come canale per i dati generati dal settore dei beni culturali.
- Per raggiungere questo focus, la questione fondamentale è stabilire un dialogo fattivo tra gli operatori dei beni culturali e quelli delle infrastrutture
- Mantenere un approccio fortemente *cross-domain*: musei, biblioteche e archivi

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



Obiettivi

1. Aumentare la **conoscenza** reciproca su standard, metodi di accesso, bisogni e offerte.
2. Promuove la **fiducia** reciproca, attraverso esperimenti pilota, studi su casi d'uso, affrontando i diversi aspetti, compresi quelli organizzativi, operazionali, legati a questioni legali, ecc.
3. Stabilire **priorità** tra i servizi da realizzare
4. Rimanere aperti a **collaborazioni a livello internazionale**, anche oltre i confini della Unione Europea

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



Conoscenza reciproca

Formazione per le istituzioni culturali:

- workshop nazionali svolti con il supporto del GARR
- manuali e materiale formativo per comprendere le eInfrastructure

The screenshot shows the DC NET website interface. On the left is a navigation menu with items like 'About', 'Partners', 'Work Packages', 'Deliverables', 'EU related projects', 'NREN and other e-Infrastructures', 'Useful documentation', 'Join the DC-NET community', 'Learn about e-Infrastructure', 'Identity Federations', and 'Dissemination'. The main content area is titled 'Learn about e-Infrastructure' and includes an introduction, a link to the 'e-Infrastructure Handbook', and a link to 'Internet Basic'. Below the screenshot is a diagram titled 'E-Infrastructure' showing a pyramid of layers: Information, Repositories services, Repositories, Access, Management, and Physical infrastructure. An arrow points from 'Infrastructure relying on GEANT and NRENs' to the 'Physical infrastructure' layer. The diagram also includes logos for GARR and DC-NET WP2.



I servizi prioritari per la ricerca nel DCH

1. Long-term preservation
2. Identificatori permanenti degli oggetti digitali
3. Interoperabilità di servizi e Aggregazione di contenuti
4. Motori di ricerca
5. Sistemi per la gestione dei dati
6. Autenticazione degli utenti e controllo degli accessi
7. IPR e gestioni dei diritti digitali

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



Attività congiunte

Joint Action Plan in corso di elaborazione

- Per consolidare la rete di interessi comuni esistente:
 - Istituzioni culturali
 - Centri di ricerca
 - eInfrastructure provider
 - Ministeri che gestiscono programmi di ricerca legati al DCH
- Per realizzare ‘joint call’ sulle priorità della ricerca identificate

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



DC-NET è aperto alla collaborazione di:

- istituzioni culturali
- enti di ricerca
- eInfrastructure e technology provider

The screenshot shows the DC-NET website interface. At the top left is the DC NET logo with the text 'Digital Cultural Heritage Network'. Below it is a navigation menu with items: About, Partners, Work Packages, Deliverables, EU related projects, NREN and other e-Infrastructures, Useful documentation, **Join the DC-NET community** (highlighted), National referees, Welcome package for MSEG, Learn about e-Infrastructure, Dissemination, Events archive, News archive, and Reserved Area. The main content area is titled 'Join the DC-NET community' and contains the following text:

Home > JOIN THE DC-NET COMMUNITY

Join the DC-NET community

DC-NET will bring the relevant institutions and people together. Establishing the community of common interest will support the development of the project and each of its activities and will substantially contribute to the production of a Joint Activities Plan. This will be the starting point of a new phase of integrated research, shared policies and high quality implementations.

Are you a programme owner?

- Become member of the ERA-NET.

Are you a cultural institution, research centre, universities, SME?

- Sign the DC-NET Cooperation Agreement (see below)

Are you interested in DC-NET working group activities?

- Contact your DC-NET [national referee](#)

Which are the benefits?

- Being part of a new interdisciplinary cross-domain community, which will be at the core of the Digital Cultural Heritage Virtual Research Community;
- Being able to contribute advice, expertise and ideas to the Joint Research Plan of the European Cultural Ministries in the field of digital cultural heritage;
- Networking with experts at national and international level: from the new contacts and the circulation of new ideas, many advanced research projects can be expected to emerge;
- Participation in the new forum for coordination of research and implementation in the field of digital cultural heritage, as the operative arm carrying out the Joint Research Plan;
- Being kept informed on the progress made by digital cultural heritage research and policies internationally;
- Participation in dissemination and training activities;
- Being able to use project materials and outcome within academic and professional contexts.

Cooperation agreement

The new participants to DC-NET, both from NREN and e-Infrastructures and from the digital cultural

<http://www.dc-net.org/index.php?en/99/join-the-dc-net-community>

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011

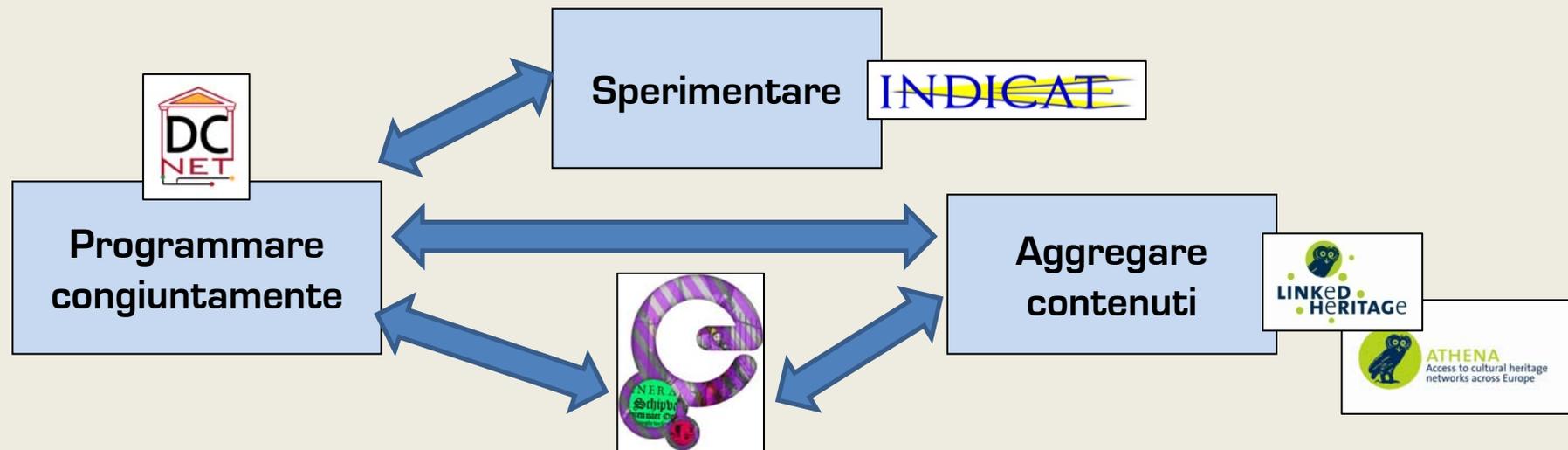




Una “famiglia” di progetti

Tre progetti complementari che condividono obiettivi e partner:

1. **DC-NET**: per preparare la programmazione congiunta
2. **INDICATE**: collaborazioni internazionali, casi d’uso e esperienze pilota
3. **LINKED HERITAGE**: una rete di buone pratiche per aggregare contenuti verso Europeana che si basa sul grande successo di **ATHENA**



Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



INDICATE

INDICATE

Un approccio concreto: pilot e casi d'uso

- Per stimolare le collaborazioni internazionali tra fornitori di infrastrutture digitali e utenti dei beni culturali
- Aree coperte:
 - Mediterraneo (Egitto, Turchia e Giordania)
 - Collaborazioni con la Cina insieme al progetto EPIKH Grid School
 - Scambi con il Sud America nell'ambito di esperimenti di spettacoli distribuiti

INDICATE è partito a settembre 2010 e dura fino ad agosto 2012

Il progetto è finanziato dalla CE nell'ambito delle *e-infrastructures*



Applicazioni pilota e casi di studio

INDICATE è anche un progetto che sperimenta l'interazione di repository culturali con le e-infrastructure:

- 2 applicazioni pilota
 - sperimentare la ricerca semantica sui repository culturali tramite le e-infrastructures
 - trasporre archivi digitali sul GRID e gestirli con il supporto dei sistemi di autenticazione federata
- 3 casi di studio
 - Long term preservation
 - Mostre virtuali
 - GIS

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



Linked Heritage

Una rete di buone pratiche per l'aggregazione di contenuti sui beni culturali

- Per stabilire buone pratiche nei campi di: linked data, identificatori permanenti, vocabolari multilingua, standard di metadati
- 38 partner da 24 paesi
- Prevista l'aggregazione di 3 milioni di nuovi dati verso Europeana

LINKED HERITAGE è partito ad aprile 2011 e durerà fino ad ottobre 2013

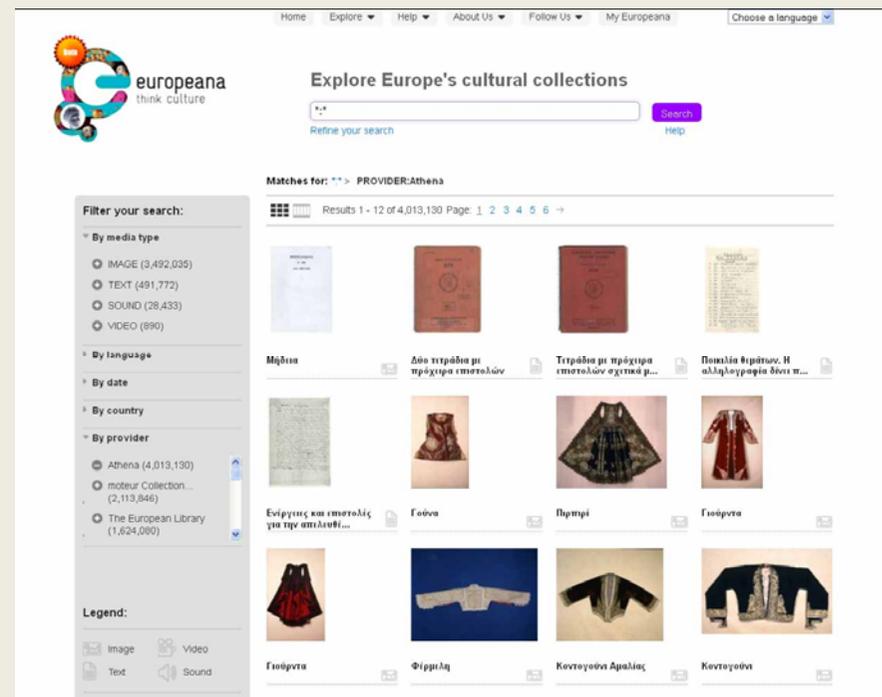
Il progetto è finanziato dalla CE nell'ambito delle *digital libraries*



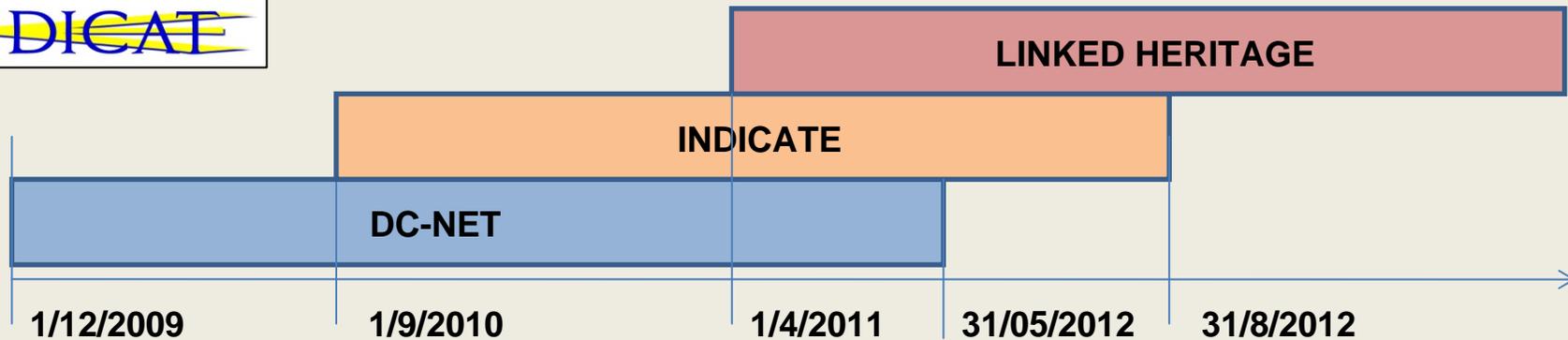


ATHENA

- Oltre 150 istituzioni di 20 paesi (inclusi Russia e Israele)
- Oltre 4 milioni di dati inviati a Europeana
- Pubblicazioni:
 - LIDO
 - Linee guida per il GIS
 - Standard per la digitalizzazione
 - Identificatori persistenti
 - ATHENA journal
- Wiki sul multilinguismo
- IPR guide
- ...



Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



- I tre progetti condividono il coordinatore (ICCU) e hanno numerosi partner in comune
- Il programmi identificati in DC-NET sono alla base della sostenibilità dei risultati di INDICATE
- Le infrastrutture studiate in DC-NET e INDICATE sono destinate ad essere popolate con i dati di LINKED HERITAGE
- I tre progetti si riferiscono alla stessa comunità: quella dei beni culturali digitali

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011



I prossimi passi

Gennaio 2012: pubblicazione del **piano d'azione** di DC-NET

Ottobre, novembre, dicembre 2011 gennaio, febbraio 2012: svolgimento dei **seminari informativi** di DC-NET in ciascun paese partecipante alla rete

Dicembre 2011: workshop su **virtual exhibitions**

Febbraio 2012: workshop su **geo-coded cultural content**

2012: validazione dell'applicazione pilota di INDICATE **e-culture science gateway**

2011-2014: 3 milioni di contenuti riversati in **Europeana**

2014 - 2020: partecipazione a **Horizon 2020**

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011





Grazie

Rossella Caffo
rosa.caffo@beniculturali.it

www.dc-net.org

www.indicate-project.org

www.linkedheritage.eu

Conferenza GARR – Bologna, 9 novembre 2011

